



abc
ABC
123

Easy As...

I

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO D' ISTITUTO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

CARTA DEI SERVIZI

A.S. 2013/2014

123

ABC

abc

PARTE SECONDA



REGOLAMENTO D'ISTITUTO



PREMESSA

Il Regolamento di Istituto è parte integrante della Carta dei servizi di cui condivide le finalità formative e le proposte culturali elaborate nel rispetto della normativa e dello Statuto degli Studenti.

L'applicazione ed il rispetto, da parte di operatori e utenti scolastici, delle norme in esse espresse, garantiscono il buon funzionamento della scuola e concorrono alla formazione educativa e culturale degli studenti.

L'osservanza degli impegni e degli obblighi personali favorisce infatti la formazione del senso di responsabilità e partecipazione, promuove la crescita integrale della persona nei suoi valori morali e sociali.

Le varie componenti operanti all'interno dell'Istituto devono collaborare attivamente, al fine di ottenere una scuola moderna, che sia formativa e non nozionistica, che aiuti gli alunni a crescere e realizzarsi, che sviluppi in loro lo spirito critico mediante il quale esse agiscono in clima di libertà culturale, attraverso il colloquio, la collegialità e la collaborazione reciproca e si riconoscono negli organi collegiali democraticamente eletti e ad essi danno mandato per il raggiungimento delle mete e degli scopi prefissati.

INGRESSO ED USCITA DEGLI ALUNNI; USCITE ANTICIPATE; GIUSTIFICAZIONI; VIGILANZA; SANZIONI DISCIPLINARI; DISPOSIZIONI RIGUARDANTI EVENTUALI INFORTUNI AGLI ALUNNI



SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✚ L'ingresso degli alunni della Scuola dell'Infanzia avviene dalle ore 8.30 alle ore 9.00. I genitori che accompagnano i propri figli li lasceranno all'ingresso dell'edificio.
- ✚ Durante l'ingresso e l'uscita degli alunni la vigilanza è affidata ai docenti, che hanno l'obbligo di trovarsi a scuola nei cinque minuti che precedono l'inizio delle attività didattiche e di vigilare sugli allievi durante l'uscita, al termine delle lezioni.
- ✚ All'ingresso nell'edificio scolastico gli alunni della

scuola dell'infanzia vengono accolti nell'atrio; laddove mancano gli spazi adeguati, l'insegnante li attende in classe.

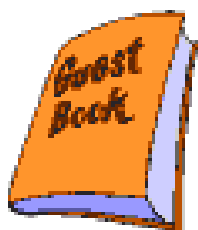
- ✚ L'uscita degli alunni iscritti, per il solo orario antimeridiano, avviene alle ore 12.30. Il Dirigente Scolastico autorizza l'uscita, al termine dell'orario antimeridiano, degli alunni i cui genitori dichiarano di non voler usufruire del servizio mensa per l'intero anno scolastico
- ✚ All'uscita, gli alunni che consumano il pasto a casa devono essere prelevati dai genitori o da persone da loro delegate e personalmente conosciute dai docenti. Il rientro a scuola è previsto per le ore 13.30.
- ✚ Per le uscite in orario antimeridiano per consumare il pasto a casa, limitate ad un solo giorno, è prevista sempre una richiesta scritta da parte dei genitori e potrà essere autorizzata dall'insegnante collaboratore o in sua assenza dall'insegnante di classe.
 - ✚ All'uscita, gli alunni vengono affidati ai genitori o a persone da loro delegate e personalmente conosciute dai docenti.
 - ✚ L'orario di intervallo per pranzare a casa è fissato in un'ora.



SCUOLA PRIMARIA

- ✚ L'ingresso degli alunni della scuola Primaria è previsto dalle ore 8:00 alle ore 8.30, nelle scuole dove si attua il "progetto Accoglienza", mentre nelle altre scuole l'ingresso è consentito nei 5 minuti che precedono l'inizio delle lezioni (dalle ore 8:25 alle 8:30).
- ✚ I genitori che accompagnano i propri figli li lasceranno all'ingresso dell'edificio della scuola primaria.
- ✚ Durante l'ingresso e l'uscita degli alunni, la vigilanza è affidata ai docenti, che hanno l'obbligo di trovarsi a scuola nei cinque minuti che precedono l'inizio delle attività didattiche e di vigilare su di essi, all'uscita, al termine delle lezioni.
- ✚ L'uscita degli alunni iscritti, per il solo orario antimeridiano, avviene alle ore 12.30. Il Dirigente Scolastico autorizza l'uscita, al termine dell'orario antimeridiano, degli alunni i cui genitori dichiarano di non voler usufruire del servizio mensa per l'intero anno scolastico.
- ✚ All'uscita, gli alunni che consumano il pasto a casa devono essere prelevati dai genitori o da persone da loro delegate e personalmente conosciute dai docenti. Il rientro a scuola è previsto per le ore 13,30.
- ✚ Per le uscite in orario antimeridiano per consumare il pasto a casa, limitate ad un solo giorno, è prevista sempre una richiesta scritta da parte dei genitori e potrà essere autorizzata dall'insegnante collaboratore o in sua assenza dall'insegnante di classe.
- ✚ I genitori in attesa dei figli devono rimanere all'esterno della porta di ingresso dell'edificio scolastico.
- ✚ L'orario di intervallo per pranzare a casa è fissato in un'ora.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



- ✚ L'ingresso degli alunni della scuola Secondaria di I grado è consentito nei 5 minuti che precedono l'inizio delle lezioni. I genitori che accompagnano i propri figli li lasceranno davanti all'ingresso principale.
- ✚ Durante l'ingresso e l'uscita degli alunni, la vigilanza è affidata ai docenti, che hanno l'obbligo di trovarsi a scuola nei cinque minuti che precedono l'inizio delle attività didattiche e di vigilare su di essi, all'uscita, al termine delle lezioni;
- ✚ Per le uscite in orario antimeridiano per consumare il pasto a casa limitate ad un solo giorno è prevista sempre una richiesta scritta da parte dei genitori e potrà essere autorizzata dall'insegnante collaboratore o, in sua assenza, dall'insegnante di classe.

MANCATA PRESENZA DEI GENITORI AL MOMENTO DELL'USCITA DEGLI ALUNNI

- ✚ Nel caso in cui i genitori, per motivi del tutto eccezionali, preavvisino di un loro lieve ritardo (max 5/10 minuti) nell'arrivo a scuola, l'alunno deve essere trattenuto all'interno dell'edificio scolastico ed affidato alla sorveglianza del collaboratore scolastico in servizio nel locale.
- ✚ I docenti segnaleranno in Presidenza i ritardi abituali per i provvedimenti del caso.



INGRESSO RITARDATO ED USCITA ANTICIPATA

- ✚ Relativamente alla scuola Secondaria di I grado, l'alunno che giunge a scuola in lieve ritardo sarà ammesso alle lezioni con giustificazione scritta, controfirmata dall'insegnante collaboratore.
- ✚ Ove il ritardo sia abituale, del fatto dovrà essere data comunicazione al Dirigente, per gli accertamenti ed i provvedimenti di competenza.
- ✚ L'alunno che deve lasciare la scuola prima dell'orario stabilito, dovrà presentare richiesta motivata e comunque, al momento dell'uscita,

dovrà essere prelevato da un genitore o da persona delegata; nella richiesta scritta dovrà essere indicato il nominativo di questa persona.

L'autorizzazione all'uscita viene consentita dall'insegnante di classe ed annotata sul registro di classe indicando l'ora precisa d'uscita.

PERMANENZA E VIGILANZA NELLA SCUOLA

- ✚ Durante la permanenza degli alunni nella scuola, compresi i momenti di ricreazione e di mensa, nonché durante lo svolgimento di visite guidate all'esterno della medesima, la vigilanza è affidata ai rispettivi docenti. La responsabilità dell'insegnante termina con l'orario delle lezioni.
- ✚ In caso di assenza di un docente titolare, nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'attività e l'arrivo del supplente, sarà cura dell'insegnante collaboratore valutare se affidare la sorveglianza degli alunni al collaboratore scolastico (per pochi minuti) o dividere gli allievi tra le classi presenti. Sarà cura della Segreteria avvertire le scuole tempestivamente dell'assenza dei docenti.
- ✚ In caso di brevi ed indispensabili uscite dall'aula, i Docenti potranno allontanarsi solo dopo aver affidato la classe al personale non docente o ad un collega.
- ✚ Al cambio dell'ora, gli insegnanti devono spostarsi velocemente per raggiungere l'altra classe. Responsabile della classe è l'insegnante dell'ora successiva.
- ✚ Nel cambio dell'ora gli alunni devono restare nelle rispettive classi.
- ✚ Gli alunni devono essere mandati in bagno solo se necessario e, di norma, singolarmente. Dall'insegnante o dal personale ausiliario deve essere data immediata comunicazione, con relazione scritta, al Dirigente Scolastico di qualunque incidente accada agli alunni, durante l'orario delle lezioni.
- ✚ Ciascun collaboratore scolastico deve contribuire alla vigilanza, in particolare nella zona di sua competenza, e verificare che non vengano compiuti atti tali da causare danni a persone o cose; deve inoltre vigilare sugli alunni che gli vengono affidati in casi particolari o durante la momentanea assenza dell'insegnante.
- ✚ Gli alunni che si recano a mensa devono essere accompagnati dai rispettivi docenti. Al termine del servizio di refezione, il gruppo classe, sotto la sorveglianza dei docenti, si reca nel cortile adiacente la scuola, se le condizioni meteorologiche lo consentono; in caso contrario la pausa pranzo si completerà nelle rispettive classi.
- ✚ Ciascun collaboratore scolastico avrà cura di portare avvisi, circolari e comunicazioni ai docenti e alle classi. Al termine delle lezioni, i collaboratori scolastici vigilano affinché nelle aule, nei laboratori e negli altri spazi non rimangano allievi.
- ✚ Nel caso si trovino oggetti smarriti o dimenticati, gli stessi devono essere consegnati al Dirigente, che li metterà a disposizione dei legittimi proprietari.



ASSENZE DEGLI ALUNNI

- ✚ La frequenza degli alunni alle lezioni ed alle attività scolastiche è obbligatoria.
- ✚ Per le assenze causate da malattia, che si protraggano per oltre cinque giorni di lezione, è necessario esibire un certificato medico attestante l'avvenuta guarigione.
- ✚ In caso di assenze ripetute ed abituali, i Responsabili di plesso sono tenuti a informare del fatto il Dirigente Scolastico, il quale si adopererà per effettuare gli accertamenti ed i provvedimenti di competenza.
- ✚ Relativamente alla scuola Secondaria di I grado, in caso di assenza l'alunno è tenuto a giustificarla nel giorno del rientro. Al terzo giorno di mancata giustificazione dell'assenza, l'insegnante della prima ora disporrà, per il giorno successivo, l'accompagnamento da parte del genitore.
- ✚ In caso di assenza ingiustificata di massa gli alunni dovranno essere accompagnati il giorno successivo dai genitori.

USO DEL CELLULARE A SCUOLA E SANZIONI DISCIPLINARI



- ✚ L'uso dei cellulari da parte degli studenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998).
- ✚ La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni.
- ✚ Le sanzioni disciplinari applicabili sono state individuate dal nostro istituto in modo tale da garantire, con rigore ed in maniera efficace, il rispetto delle regole, della cultura della legalità e della convivenza civile.
- ✚ Il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le attività di insegnamento e di apprendimento, vale anche per il personale docente e ATA come già previsto con circolare ministeriale (n. 362 del 25 agosto 1998).
- ✚ Docenti e personale amministrativo ed ausiliario hanno doveri deontologici e professionali sia di vigilanza sui comportamenti degli studenti in tutti gli spazi scolastici che di tempestiva segnalazione alle autorità competenti di eventuali infrazioni. L'inosservanza di questo dovere è materia di valutazione disciplinare.

SANZIONI DISCIPLINARI

- ✚ Se l'alunno viene scoperto dal docente o dal personale con il cellulare acceso si procede all'acquisizione temporanea dell'apparecchio allo scopo di evitare che il minore commetta delle irregolarità.
- ✚ Qualora l'alunno si rifiuti di consegnare il cellulare, il docente ne prenderà atto riferendo al Dirigente scolastico anche ai fini di una sanzione disciplinare più severa.
- ✚ Il cellulare da ritirare dovrà essere prima spento dall'alunno stesso e posto in busta chiusa.
- ✚ Il cellulare sarà consegnato alla segreteria o al docente responsabile di plesso presente, che inviterà telefonicamente la famiglia a ritirarlo dal Dirigente Scolastico, prima della fine delle lezioni.
- ✚ Qualora i genitori non si presentino a ritirare il cellulare prima della fine delle lezioni, lo stesso sarà riconsegnato direttamente all'alunno dandone comunicazione scritta alla famiglia.
- ✚ All'alunno scoperto con il cellulare acceso per la prima volta non verrà comminata la sospensione.
- ✚ Per l'alunno recidivo sarà comminata una sospensione da uno a cinque giorni, con gradualità.
- ✚ All'alunno che si rifiuti di consegnare il cellulare al docente sarà comminata una sanzione da uno a cinque giorni di sospensione per grave mancanza di rispetto delle regole.
- ✚ Il docente che scopre un alunno in fase di videoripresa informa immediatamente il Dirigente Scolastico del fatto allo scopo di verificare se esistono o meno gli estremi della violazione della privacy.
- ✚ Si ricorda che le visite guidate e i viaggi di istruzione sono "attività didattica" a tutti gli effetti. In dette occasioni a cura del docente incaricato del viaggio d'istruzione sarà acquisita agli atti della scuola l'invito ai genitori a non lasciare il telefonino al figlio durante le visite guidate o i viaggi di istruzione.
- ✚ Qualora il genitore ritenga comunque opportuno lasciare il cellulare al figlio e si verificasse che il minore commetta delle irregolarità, la responsabilità cadrà sul genitore in qualità di esercente la patria potestà. Nei casi di particolare ed estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di bullismo, la sanzione prevede la non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di stato.

N.B.: TALI NORME E SANZIONI SI INTENDONO ESTESE ANCHE ALL'USO DEL LETTORE MP3 E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI



I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

E' vietato punire gli alunni mandandoli fuori della porta: il responsabile è sempre l'insegnante. Per comportamenti scorretti si attueranno i relativi provvedimenti disciplinari.

NATURA DEL COMPORTAMENTO SCORRETTO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE ED ORGANO COMPETENTE

Mancanza ai doveri scolastici: l'alunno non esegue i compiti o risulta sprovvisto del materiale didattico necessario. Richiamo verbale dell'insegnante. Se la mancanza è ripetuta, richiamo riportato sul registro di classe ed avviso scritto ai genitori e loro convocazione.

L'alunno porta e utilizza materiale non attinente all'attività didattica (cellulare, lettore MP3...) Richiamo verbale dell'insegnante e comunicazione scritta ai genitori. Il materiale in oggetto viene ritirato e riconsegnato esclusivamente ai genitori. Non rispetta l'ambiente scolastico, insudiciandolo o danneggiandolo.

Usa in modo scorretto il materiale didattico e le attrezzature, provocando danni.

L'insegnante, constatata la mancanza, la riporta sul registro di classe e provvede a far ripristinare le condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati, con esecuzione immediata.

La natura del danno può comportare la richiesta del risarcimento economico.

Comportamento poco controllato pericoloso per sé e per gli altri.

Mancanza di rispetto ai compagni ed al personale scolastico, utilizzo di un linguaggio volgare (bestemmie e parolacce).

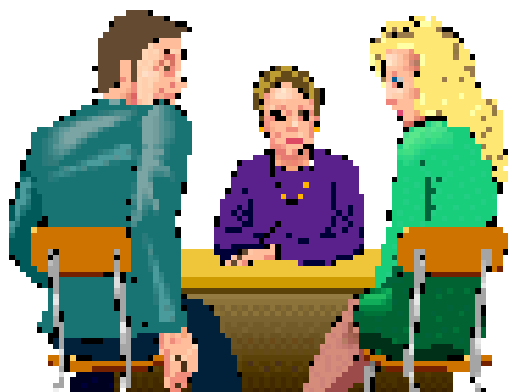
Impedimento e turbamento della convivenza civile e produttiva della comunità scolastica.

Azioni che violino la dignità e il rispetto della persona umana e qualora quando si ravvisino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone.

Nei **casi di violenza grave**, verso qualsiasi persona della comunità scolastica.

Articolazione progressiva dell'azione correttiva:

- ✚ Richiamo verbale.
- ✚ Richiamo scritto sul libretto personale da parte dell'insegnante che rileva la mancanza e/o del Dirigente Scolastico.
- ✚ La mancanza viene riportata sul registro di classe ed i genitori sono convocati a scuola.
- ✚ In caso di comportamento grave e/o ripetuto e lesivo delle persone e delle cose, è disposta la sospensione dalle lezioni e dalle visite d'istruzione su proposta del Consiglio di Classe per un periodo congruente alla gravità dell'atto e non superiore a 5 giorni. La sospensione è da intendere con obbligo di frequenza.



IMPUGNAZIONI

Per i ricorsi relativi alle sanzioni previste dal presente Regolamento si fa riferimento a quanto segue:

- ✚ Contro le sanzioni disciplinari a carico degli alunni è ammesso ricorso scritto, da parte dei genitori o dei legali rappresentanti, entro quindici giorni dalla comunicazione scritta del provvedimento, all'apposito Organo di Garanzia della Scuola
- ✚ L'Organo di Garanzia, composto da 1 docente e da due genitori scelti rispettivamente nell'ambito del Consiglio di Istituto e dalle votazioni effettuate dai genitori degli alunni, e presieduto dal Dirigente Scolastico, dovrà rispondere con regolare delibera, comunicata agli interessati sempre per iscritto, entro tre giorni dal recapito del ricorso.
- ✚ La decisione dell'Organo di Garanzia è definitiva.



DISPOSIZIONI RIGUARDANTI EVENTUALI INFORTUNI AGLI ALUNNI

Nell'eventualità che un alunno accusi qualche malore o subisca infortunio, è bene attenersi alle seguenti linee di comportamento.

- ✚ Se il danno riportato è lieve e non è stata colpita la testa o altri organi vitali, il docente o il personale adulto valuterà se è il caso di ricorrere alle cure sanitarie.
- ✚ E' bene ricorrere alle cure del medico se l'alunno ha battuto la testa, se accusa dolori inspiegabili, se perde sangue.
- ✚ In ogni caso sarà opportuno avvisare i genitori dell'alunno, quando si dovrà ricorrere alle cure del medico.
- ✚ Nel caso in cui si chiami l'ambulanza non sarà chiesta preventiva autorizzazione alla famiglia, che, comunque sarà sempre avvertita contestualmente alla chiamata dell'ambulanza stessa. A tale scopo, i genitori lasceranno il numero di telefono di casa, del posto di lavoro o di un parente del quale dovranno indicare le generalità.
- ✚ Qualora un alunno accusi un malore è bene farlo accompagnare da un collaboratore scolastico.
- ✚ Nella palestra, l'eventuale infortunio del quale l'insegnante non si avvede al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente al docente entro la fine della mattinata in cui è avvenuto.

USO DEGLI SPAZI, DEL MATERIALE DIDATTICO, DEI LABORATORI, DELLA BIBLIOTECA E DELLA PALESTRA.

USO DEGLI SPAZI

- ✚ E' vietato fumare in tutti i locali dell'edificio.
- ✚ Aule, servizi, banchi, cattedre, pavimenti e vetri delle finestre vanno tenuti costantemente puliti, a cura dei collaboratori scolastici.
- ✚ Al termine delle attività giornaliere, il collaboratore scolastico in servizio deve:
 - * Controllare aule, laboratori, servizi;
 - * Chiudere finestre e porte;
 - * Chiudere gli interruttori generali;
 - * Segnalare al Dirigente eventuali anomalie.

SUSSIDI DIDATTICI

- ✚ Il materiale didattico (audiovisivo e non) presente nelle scuole dovrà essere conservato in un ambiente appositamente attrezzato; potrà essere utilizzato dai docenti secondo criteri di equità, assicurando un'opportuna rotazione nel tempo.
- ✚ Gli alunni possono utilizzare strumenti e sussidi didattici sotto il controllo degli insegnanti

- ✚ Gli arredi e tutte le strutture della scuola, servizi igienici compresi, sono di proprietà della collettività: non sono ammessi comportamenti teppistici. In caso di danno, se non sarà scoperto l'autore il risarcimento sarà a carico di tutta la classe.
- ✚ Ciascun collaboratore scolastico è tenuto al trasporto delle suppellettili e degli oggetti all'Interno dell'Istituto, tutte le volte in cui se ne presenti la necessità, per un uso razionale degli stessi.

USO DEI LABORATORI

- ✚ L'uso dei laboratori di informatica nella scuola Primaria e Secondaria di I grado, è consentito agli alunni di tutte le classi, i quali vi accederanno solo se accompagnati dal docente, dopo la necessaria prenotazione e l'accordo orario tra gli insegnanti.
- ✚ E' opportuno evitare di usare il fotocopiatore personalmente e, nel caso servano molte fotocopie, è opportuno prenotarsi per tempo.
- ✚ Ogni laboratorio è affidato ad un docente responsabile, al quale compete anche la custodia del materiale.
- ✚ Relativamente alla scuola Secondaria di I grado, l'uso dei laboratori linguistico, di scienze e di educazione artistica, è consentito agli alunni di tutte le classi, i quali vi accederanno solo se accompagnati dal docente, dopo la necessaria prenotazione e l'accordo orario tra gli insegnanti.

BIBLIOTECHE

Le biblioteche presenti nelle scuole dell'Istituto devono favorire l'integrazione dell'insegnamento con la ricerca individuale e di gruppo e devono offrire agli alunni ed ai docenti la possibilità di approfondire la loro personale cultura.

- ✚ Tutto il materiale librario presente nelle scuole (acquistato o donato) è a disposizione degli alunni, anche con prestiti a casa.
- ✚ In ogni biblioteca presente nei vari plessi dell'Istituto è presente un Responsabile che ha il compito di coordinare le attività, i prestiti e di controllare il patrimonio librario.

PALESTRA

- ✚ La palestra della scuola è riservata, durante l'orario scolastico, esclusivamente all'attività didattica. All'inizio dell'anno i docenti stabiliscono l'orario di utilizzazione da parte delle singole classi.
- ✚ In orario extrascolastico, può essere utilizzata da società sportive o organizzazioni varie che svolgono attività senza scopo di lucro, che ne facciano richiesta al Comune e che ottengano l'autorizzazione dal Consiglio d'Istituto.

Le suddette s'impegheranno alla pulizia dei locali, dopo le attività svolte.

ESCURSIONI, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE ESCURSIONI E SOPRALLUOGHI

Le escursioni con l'uso dello scuolabus comunale, nei dintorni della scuola o nell'ambito del territorio comunale, possono essere liberamente effettuate purché:

- a) venga acquisita l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;
- b) venga acquisita l'autorizzazione – valida per l'intero anno scolastico – degli esercenti la patria potestà;
- c) il docente si sia assicurato che il percorso prescelto ed i luoghi da visitare non presentino rischi manifesti per gli alunni;
- d) le famiglie vengano informate in anticipo con comunicazione scritta del giorno in cui si effettuerà l'escursione.

Il Consiglio d'Istituto delega in via permanente il Dirigente Scolastico ad autorizzare le uscite dalla scuola, purché siano effettuate nel rispetto dei succitati criteri.



VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- ✚ Le visite guidate ed i viaggi di istruzione comprendono tutte le iniziative effettuate oltre i confini del territorio comunale o con una durata superiore all'orario scolastico.
- ✚ Per visite guidate si intendono le visite realizzabili nell'arco di una giornata – con il divieto di viaggiare in ore notturne – presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico – artistico, parchi naturali, ecc.
- ✚ Per viaggi di istruzione si intendono le iniziative di durata superiore ad un giorno con pernottamento, programmate per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del nostro Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.
- ✚ Le visite guidate e i viaggi di istruzione possono essere effettuate, per una durata massima di giorni sei, utilizzabili in un'unica o più occasioni.
- ✚ I viaggi di istruzione possono essere effettuati, purché:
 - * venga acquisita l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;
 - * venga acquisita l'autorizzazione degli esercenti la patria potestà;
 - * la commissione organizzatrice dei viaggi si sia assicurata che i luoghi da visitare non presentino rischi manifesti per gli alunni;
 - * le famiglie vengano informate in anticipo con comunicazione scritta del giorno in cui si effettuerà il viaggio e dell'itinerario.

TEMPI E MODALITÀ DI RICHIESTA

- ✚ Le visite guidate e viaggi di istruzione devono essere approvate dal Consiglio di Istituto. Entrambe le iniziative devono rientrare nella programmazione annuale di ciascuna classe o gruppo di classi e devono discendere da motivazioni didattiche presentate per iscritto al Dirigente Scolastico.

PERIODO DI EFFETTUAZIONE

- ✚ Le mete dei viaggi e delle visite guidate vanno individuate in funzione di finalità educative.
 - ✚ Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono effettuati, di norma, nel periodo che intercorre tra il mese successivo all'inizio delle lezioni e il mese antecedente alla fine delle lezioni.
 - ✚ E' possibile effettuare visite e viaggi di istruzione anche nel primo e nell'ultimo mese di lezione nei seguenti casi:



1. visite e viaggi già programmati espressamente nell'anno scolastico precedente, soprattutto se con il concorso di enti esterni;
2. visite e viaggi di istruzione che costituiscono fase conclusiva di programmazione o progetto di una singola disciplina, di un gruppo di materia, di un Consiglio di Classe;
3. visite e viaggi di istruzione nei posti aventi carattere ecologico.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- ✚ Deve essere prevista la presenza di un docente di classe accompagnatore ogni 15 alunni e di un docente di sostegno ogni 2 alunni portatori di handicap.

Il secondo accompagnatore, in caso di necessità, può anche essere un componente del personale dell'Istituto. L'attività di accompagnatore, sia egli docente che personale ATA, implica le responsabilità connesse ai doveri di sorveglianza degli alunni.

Gli insegnanti accompagnatori e il personale ATA coinvolto nei viaggi d'istruzione devono sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità, prima di intraprendere il viaggio.

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI A VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- ✚ Devono partecipare tutti gli alunni della classe o almeno i due terzi delle stesse.
- ✚ Al fine di evitare la mancata partecipazione di alunni per motivi economici, il Consiglio d'Istituto autorizzerà unicamente quelle iniziative che non richiedono alle famiglie degli alunni una quota di partecipazione troppo esosa.
- ✚ Il Consiglio d'Istituto, compatibilmente con le disponibilità di bilancio esistenti al momento della richiesta, potrà garantire la partecipazione degli alunni meno abbienti con contributo a carico del bilancio dell'Istituto. I docenti di classe segnaleranno tempestivamente situazioni di bisogno, con lettera riservata indirizzata all'ufficio di Dirigenza.
- ✚ La partecipazione ai viaggi d'istruzione è considerata dalla scuola un premio per gli studenti meritevoli ed educati e **non un diritto per tutti gli studenti**.

Pertanto, non parteciperanno ai viaggi gli alunni che hanno subito formale provvedimento disciplinare e che il Consiglio di classe ritiene possano provocare problemi o danni durante l'effettuazione dell'esperienza.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

(ai sensi del D.P.R. n. 235/2007)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La Scuola si impegna a:	Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
	Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
	Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di classe, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
	Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.
	Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.
La Famiglia si impegna a:	Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti all'art. 3 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", nonché del Regolamento di Istituto (affisso all'Albo della Scuola e consultabile sul sito web).
	Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
	Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste.
	Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le assenze superiori a cinque giorni) e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua permanenza nella classe (libri, attrezzatura didattica, merenda...).
	Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
	Intervenire, con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.
L' alunno si impegna a:	Rispettare le persone, l'ambiente e le regole (vedi Regolamento di Istituto).
	Essere attento alle proposte educative dei docenti.
	Essere disponibile a partecipare e a collaborare.

N.B. Il Patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

La Famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il P.O.F. dell'istituto.

Per l'alunno/a _____ nato/a a _____
il ____/____/____

Firma del genitore

II DIRIGENTE SCOLASTICO

CARTA DEI SERVIZI - (DPR 275/99 art 14)



PREMESSA

Tale carta, redatta nel rispetto dei Principi Fondamentali della Costituzione Italiana (art. 3,33,34) basati sull'uguaglianza, imparzialità, regolarità, accoglienza e integrazione, obbligo scolastico e frequenza, nonché nel rispetto di quanto sancito dalla L.241/90 relativa alla partecipazione, efficienza e trasparenza e dalla Direttiva n. 209-15/6/95 relativa ai programmi dell'azione amministrativa, intende coinvolgere nelle attività della Scuola non solo gli alunni e i docenti, ma anche le famiglie e il territorio circostante; intende altresì adattare il lavoro educativo e didattico alle effettive capacità, attitudini, interessi di ciascun alunno, al fine di ridurre ed eliminare i condizionamenti socio-ambientali

e culturali presenti nel territorio in cui opera la scuola e realizzare gli obiettivi didattico educativi previsti dai programmi.

Quanto a:

UGUAGLIANZA

Nell'erogazione del servizio scolastico sarà evitata ogni forma di discriminazione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni psicofisiche e socio-economiche degli alunni. Nella nostra Scuola, infatti, trovano accoglienza, alunni appartenenti alle classi sociali più diversificate: (artigiani, commercianti, professionisti), alunni portatori di handicap ed extracomunitari.

IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

La Scuola nell'erogazione del servizio assicura obiettività ed equità, attraverso criteri e direttive generali tendenti a favorire l'utenza scolastica, sempre nell'ambito delle vigenti disposizioni.

La Scuola nell'ambito delle possibilità, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, mediante l'utilizzazione di personale docente e ausiliario in sostituzione di analogo personale assente o anche mediante stipula di contratti a tempo determinato previsti dalle vigenti disposizioni.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

Tutti gli operatori scolastici in servizio presso questa istituzione si impegnano a mantenere un comportamento corretto, responsabile e riservato nell'accogliere genitori e alunni nella comunità, con particolare riguardo per quelli più piccoli, quelli in situazioni di handicap e per tutti quei casi di comprovate e rilevanti necessità.

L'impegno è supportato da scambi di informazione e dati che avvengono all'inizio di ogni anno scolastico o in corso d'anno tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e/o con i genitori.

DIRITTO DI SCELTA-OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati mediante tempestive comunicazioni degli insegnanti all'Ufficio di Presidenza, che provvede all'attivazione di tutti gli strumenti per il recupero della dispersione scolastica: comunicazione ai genitori del minore, eventuale richiesta d'intervento dei servizi sociali di base funzionanti sul territorio, richiesta d'intervento dell'autorità giudiziaria.

PARTECIPAZIONE-EFFICIENZA E TRASPARENZA

La partecipazione concreta alla vita e all'attività della Scuola è garantita agli utenti dalla rappresentanza eletta nei Consigli di Intersezione, Interclasse, di classe e nel Consiglio d'Istituto, organi democratici di gestione dell'istituzione. Sono garantiti altresì periodici incontri-colloqui con tutti i genitori degli alunni, incontri settimanali, mensili, eventuali assemblee.

La sinergia dei rappresentanti delle varie componenti scolastiche tende a favorire la realizzazione degli standard del servizio scolastico e il protagonismo sociale e culturale della Scuola nel territorio. La

realizzazione di tali obiettivi avviene anche mediante la concessione delle attrezzature e degli edifici scolastici ad associazioni ed enti che promuovono lo sviluppo culturale, sociale e civile dell'individuo.

La scuola, per facilitare ogni forma di partecipazione alle molteplici attività scolastiche ed extrascolastiche, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente di quanto avviene all'interno della comunità scolastica.

L'attività scolastica e l'organizzazione amministrativa s'ispireranno a criteri di efficienza, efficacia e trasparenza. A tal fine la Scuola organizza aggiornamenti del personale nel suo ambito o anche in collaborazione con istituzioni ed enti culturali secondo linee d'indirizzo definite dall'Amministrazione.

Quanto alla libertà d'insegnamento, ogni docente nel rispetto delle norme stabilite nei programmi ministeriali si ritiene libero di:

- ✚ scegliere contenuti didattici che rispondano alla situazione generale della classe e alle esigenze reali degli alunni;
- ✚ adoperare, nell'espletamento della propria azione, il metodo ed i mezzi più idonei al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati;
- ✚ avvalersi delle modalità e delle forme di verifica che ritiene più efficaci, individuandole tra quelle stabilite nella programmazione generale